IL POPOLANO

ANNO XVII — N. 15. PERIODICO REPUBBLICANO SETTIMANALE CESENA, 15 Settem. 1917

ABBONAMENTI
Anno L. 8, Semestre L. 1.75, Trim. L. 1-
Estero: Il doppio.

Le INSERZIONI si ricevono esclusivamente nell' ufficio dell' Amministrazione del giornale Via Mazzini, 9, in Cesena.
Diffide, necrologie, ringraziamenti, ecc. Cent. 10 la parola.
Sentenze giudiziali L. 3 la linea corpo 8. Pagamenti anticipati.

— Direzione ed Amministrazione —
CESENA, Via Mazzini, 9 — Telefono 72

Rassegna di politica e di guerra.

La rivoluzione Russa ha preso un' altra piega. Kerenschi non ha ancora potuto, fra i diversi poteri della rivoluzione, trovare il suo equilibrio stabile per far ritornare l'ordine all' interno e la disciplina nell'esercito.

Sicchè l' anarchia regnava sovrana, quando l'esercito germanico avanzava sul territorio russo dalla parte di Riga, e Korniloff approffittava del grado di generalissimo per intimare a Kerenschi di cedergli tutta la somma dei poteri civili e militari.

Le poche notizie che ci pervengono di là non ci permettono ancora di conoscere se la mossa di Korniloff sia stata fatta per salvare la russia dall'anarchia o per ritornarla allo Kzar.

Fatto si è che oggi ci troviamo di fronte a due dittature marcianti l'una contro l'altra con pari forze e favore.

Nascerà la guerra civile? (1) Vogliamo sperare che no pel bene dell' umanità e per la salute del popolo russo anelante alla repubblica sociale.

La nota del Papa per la pace ha due difetti: quello di essere venuta troppo tardi, e quello di essere troppo unilaterale.

Il ritardo frapposto dal capo della cattolicità, a esprimere un senso di umanità e di carità cristiana, fa dubitare che il suo atto non sia spontaneo e disinteressato.

Quando nell'animo si sentono i fremiti dello sdegno per lo scempio che del diritto e delle vite umane fanno i prepotenti e gli oppressori, ci si salta in mezzo subito per gridare il basta che l'autorità vi dà il diritto di pronunciare, non si aspetta a muoversi quando il danno e la sventura dura da parecchio tempo e il giusto e l'oppresso sta per svincolarsi da sè dalle strette del brigante.

Già la risposta di Wilson ha posto la questione nei suoi veri termini, e alla stessa, non ne dubitiamo, si uniformerà l'Intesa, e specialmente l'Italia nostra,

×

La nostra nuova offensiva da Tolmino al mare è stata la più bella risposta che Cadorna avesse potuto dare agli ispiratori della nota del Papa.

I prodigi di valore collettivo e individuale, addimostrati dai capi e dalle truppe del nostro esercito nazionale per terra, per mare e per aria, sono cosi grandi che noi dobbiamo andarne orgogliosi, non tanto per gli elogi unanimi della stampa estera, quanto per gli effetti effettivi ed efficaci prodotti sul nemico numeroso ed agguerrito.

Sopra un fronte di settanta e più chilometri, diviso da un fiume irruente e da montagne a picco, i nostri eroici soldati si sono, come un sol uomo, gettati sul nemico e, colla volontà ferma di vincere, sono andati innanzi, han superati ostacoli naturali e artificiali potentissimi e hanno fatto indietreggiare eserciti ritenuti invincibili, guadagnando decine di chilometri di territorio e posizioni diffensive e offensive importantissime.

Mai il nemico ha potuto far ritornare indietro i nostri che avanzano e si rinsaldano sulle nuove posizioni in attesa e colla speranza di maggiori vittorie.

×

La resistenza del paese, che fino ad oggi è stata ammirevole, sará domani ancor più salda e sicura se i provvedimenti per gli approvvigionamenti e per i consumi saranno saggi e pratici, semplici e solleciti; e se la politica interna del governo sarà più vigile e vigorosa.

Non si lascino gridare troppo forte e troppo spesso i vigliacchetti di dentro neri e rossi.

Non si lascino soli i buoni a combattere la diuturna battaglia contro chi morde il freno per scagliarvisi contro.

E più si diffidi di coloro che, dicendosi nè per la guerra, nè sabotatori della guerra, vogliono, opportunisticamente, tenere un piede in una staffa e l'altro nell'altra per rimaner sempre in piedi qualunque cosa accada.

Gridano se li chiamate interventisti e protestano se li appellate contrari alla guerra.

Ma che cosa sono adunque?

Sono dei gesuiti e basta!

Gli altri, parte sono dei sognatori, parte dei disgraziati.....

Auguriamoci che si ravvedano almeno allora quando avremo loro comprovato coi fatti che la vittoria che noi perseguiamo è apportatrice di pace vera e duratura, di quella pace che sola può dare il tempo e la serenità di lavorare per un migliore avvenire.

(1) **Le ultime notizie danno invece per sicura la capitolazione di Korniloff, meglio così.**

Senza traccie

Se fosse ancora stato possibile maravigliarsi del contegno dei tedeschi in contrasto con ogni principio di lealtà e d' umanità, se in lunghi anni di guerra la Germania non ci avesse già abituati ad assistere a continue violazioni dei più sacri diritti — fossero essi consacrati dal suggello del trattato diplomatico, o fossero creduti così universalmente radicati nel cuore dell'uomo, da non esser ritenuto necessario formularli in alcun patto scritto — quale immensa sorpresa avrebbero destato le rivelazioni del governo americano sulla partecipazione di funzionari svedesi agli oscuri intrighi ai quali sono soliti ricorrere gl'imperi centrali!

Ma ormai la lunga esperienza, fatta a prezzo di duri sacrifici, talora pagata col sangue, ci à insegnato ad attenderci tutto dai nostri nemici.

L'abuso del cifrario d'uno stato neutrale a vantaggio dell'attività criminosa dei sommergibili è una nuova prova di coerenza di coloro che non s'erano fatto scrupolo di combattere accanto alla guerra aperta — fatta anche essa barbaramente, contro ogni norma, contro ogni umano principio — un'altra guerra combattuta nel buio, nel segreto dei gabinetti, con la armi della corruzione, del tradimento e dello spionaggio.

Il tedesco che s' infiltra nella Russia rivoluzionaria per provocarvi le rivolte leniniste e prepararvi le attuali sconfitte, che riempie di bombe le valigie dei diplomatici, che sparge per tutto il mondo un esercito di spie, non meno agguerrito di quello che combatte sui campi di battaglia, che fa strage d' inermi, di donne, di fanciulli, che quando muove all'assalto si fa scudo dei prigionieri di guerra, perchè non avrebbe dovuto approfittare dei servigi offertigli da un compiacente funzionario svedese, solo perchè ciò non è ammesso dai trattati?

Ma se la meraviglia non è troppa, illimitato è lo sdegno provocato dall'ultimo scandalo.

Oltre il fatto, di per se stesso enorme e senza precedenti, se non forse già altra volta avvenuto, senza che noi ancora sappiamo, per opera dei tedeschi, c' irrita e

ci rende inesorabili verso i colpevoli il cinismo, la brutalilà, la compiacenza, direi quasi, con la quale essi compiono e si vantano dei proprii delitti.

Un diplomatico che consiglia di affondare senza lasciar traccie le navi del paese presso il quale è accreditato non può sperare in alcuna attenuante.

Questo ànno ordito i tedeschi, questo abbiamo dovuto sopportare finora, inconsapevoli, e chi sa per quanto tempo ancora saremmo stati vittime se non fossimo venuti in possesso di telegrammi molto compromettenti!

Ora che siamo in possesso della prova indiscutibile del delitto, dobbiamo punire senza misericordia. Se anche l'Argentina non esigerà una soddisfazione immediata, cosa forse probabile, data la grande influenza che con l'intensa propaganda i tedeschi si sono guadagnata nel sud-America, noi dobbiamo subito cercare i responsabili e dar loro la pena meritata.

La nostra alleata d'oltre oceano à già dimostrata questa ferma volontà.

I nostri nemici vogliono affondare senza lasciar traccie.

A che mirano con questo?

A nascondere la propria infamia?

Non c'è davvero bisogno d'una nuova conferma d'un naufrago per convincercene.

O vogliono davvero scomparire non potendo sopportare il peso e la vergogna di tutto quello che ànno fatto?

Se così è possono star sicuri di seguire una buona strada.

Ancora un po', e i colpevoli saranno tolti di mezzo, e senza traccie, una buona volta!

m. t.

Censimenti, requisizioni ed incette.

Denuncia dei suini.

Il Presidente del Consorzio Granario Provinciale, uniformandosi al Decreto 26 Agosto 1917 del Commissariato Generale degli approvigionamenti e consumi, avvertiva tutti coloro che fanno l'industria dei Suini da ingrasso a denunciarli entro il 10 corrente.

Molti non hanno ottemperato all' ingiunzione, perchè hanno ritenuto che il semplice allevamento di un maiale, sia pure da ingrasso, ma per uso di famiglia tenuto in società col colono, non costituisca quell'industria e quel commercio di cui parla il Decreto.

Lo stesso Decreto fissa il prezzo massimo di L. 400 il quintale e per suini da 2 quintali in su.

Per quelli di minor peso il prezzo verrà fissato dal Prefetto sentito il Consorzio Granario.

Nessuno può esportare suini fuori della Provincia senza l'autorizzazione del Prefetto.

Nessuno può vendere maiali nella Provincia senza averne chiesta ed ottenuta l'autorizzazione dal Consorzio Granario, il quale ha diritto di preferenza all'acquisto.

I contravventori saranno puniti fino ad un anno di detenzione o fino a 5000 lire di multa a norma del D. L. 6 Maggio 1917. N. 740.

Denuncia della legna da ardere e del carbone di legna.

Chiunque detiene legna da ardere o carbone vegetale in quantità superiore ai bisogni della propria famiglia ha l'obbligo di denunziarla entro il 15 corr. sotto pena delle gravi sanzioni dell'Ordinanza 21 Agosto 1917

Denuncia dei fagioli.

Tutti i detentori di fagioli, secondo il Decreto 21 Agosto 1917, hanno obbligo di farne la denuncia al Sindaco non oltre il 15 corr. e per quantità superiori ai 25 chilogr.

Denuncia e requisizione del granoturco.

Entro 5 giorni dalla sgranatura o entro 20 giorni dopo il raccolto, chiunque detenga granoturco in qualsiasi quantità ha obbligo di farne la denuncia al Sindaco.

L'obbligo della denuncia spetta sì al padrone come al colono, ciascuno per la quantità avuta.

Dalla requisizione saranno poi eccettuate le quantità necessarie:

a) *per la semina,*
b) *per l'alimentazione della famiglia e dipendenti, coloni e salariati, ai quali ultimi si debbano somministrazioni di vitto o in natura.*
c) *per gli usi zootecnici.*

Su proposta del Prefetto, sentito il parere della Commissione Provinciale consultiva per i consumi e della Sottocommissione esecutiva del Consorzio Granario, sarà provveduto alla determinazione delle quantità necessarie all'alimentazione e agli usi zootecnici.

Denuncia e requisizione delle patate.

Qualunque quantità di patate superiore al consumo della famiglia doveva essere denunciata entro il 9 corr; quelle che si levassero dal terreno ora debbono essere subito denunciate.

quelle requisite verranno pagate L. 15 il quintale oltre L. 2 per quintale se condotte alla ferrovia.

Atti della Camera del Lavoro

Federazione Braccianti.

Trebbiatura del grano.

Anche quest'anno, sebbene i braccianti non fossero in gran numero ánno, con l'aiuto delle donne, condotto lodevolmente a termine l'importante lavoro.

Ànno ottenuto l'aumento del 27 per cento, a titolo di indennizzo caro viveri, sulle tariffe praticate nel decorso anno.

Il Segretario si è in questi giorni vivamente interessato, presso le competenti autorità, perchè, agli effetti del Decr. Luogotenenziale in data 10 Giugno p. p., siano poste in vigore le seguenti norme:

1. — È concesso ai proprietari di grano di cedere a quei loro contadini, che non avessero avuto il grano sufficente fino al nuovo raccolto, la parte occorrente a completare il fabbisogno stesso.

2. — È concesso ai braccianti di acquistare il grano occorrente per le loro famiglie per tutta l'annata.

3. — È concesso di compensare in natura l'opera prestata alle famiglie coloniche da veterinari, medici, sarti, calzolai ecc. nei limiti della quantitá che sará fissata per ogni individuo della popolazione civile.

4. — La quantità massima che può darsi, non deve superare:

a) i chilogrammi 180 per tutta l'annata per ogni persona addetta ai lavori di fatica.

b) i Kg. 120 per tutta l'annata per le donne, i fanciulli e gli uomini non addetti ai lavori di fatica.

Lega macchinisti, fuochisti e paglierini.

Questa Lega, mercè l'intervento di questa Segreteria, ha ottenuto l'aumento del 20 per cento nei lavori di trebbiatura.

Nella prima quindicina di Agosto il Segretario componeva la vertenza sorta fra la locale Fabbrica di Conserve alimentari Cirio ed i proprî operai, ottenendo per questi un'unica tariffa di cent: 50 all'ora.

Lega fabbri del forese.

Questa Lega si è adunata varie volte per discutere ed accordarsi, per ottenere una maggiore somministrazione di carbone indispensabile al loro fabbisogno.

È noto a tutti che il carbone scarseggia, però fa duopo che i fabbri ne abbiano in misura tale da poter far fronte agli impegni assunti.

La chiusura continuata delle loro officine sarebbe stato un danno grave specialmente per l'agricoltura, poichè il lavoro dei fabbri, nell'epoca presente, serve quasi esclusivamente alla confezione e riparazione degli strumenti agricoli.

×

L'intervento sollecito ed autorevolissimo del Ministro Comandini, presso le competenti autorità, ha giovato, perchè oggi ai fabbri verrá somministrata una adeguata quantitá di carbone sufficiente a sopperire il loro fabbisogno.

I fabbri, grati e riconoscenti dell'opera svolta in loro vantaggio dal Ministro Comandini, Gli inviavano, a mezzo di questa Segreteria, i più sentiti ringraziamenti.

Lega zuccherieri.

Questa Lega ha stabilito, a norma del vigente Concordato esistente tra operai e il locale Zuccherificio, che tutti gli operai assunti nel Zuccherificio, debbano essere muniti della tessera camerale.

Deliberava inoltre che il personale, che la maggior parte dell'anno prende parte ai lavori del Zuccherificio, debba appartenere alla Lega Zuccherieri. Dette deliberazioni venivano rese note con pubblico manifesto.

Lo Zuccherificio in seguito alle pratiche esperite da questa Segreteria, concedeva ai propri operai un ulteriore aumento caro viveri di cent. 70 al giorno, così l'indennizzo ascende per gli uomini a L. 1,75 per ogni giornata di lavoro; per le donne a L. 0,80; per i ragazzi a L. 0,35.

Il Segretario si è inoltre interessato per la istituzione di rivendite di grano nei principali centri del nostro Comune.

×

Questa Segreteria rende noto, per opportuna norma degli interessati, che essa è completamente estranea agli aumenti stabiliti da una sconosciuta Associazione Birocciai e che l'Associazione stessa non fa parte di questa Camera del Lavoro.

×

Leghe minatori di Formignano, Busca, Perticara e zolfatai di Cesena.

La Ditta Albani-Trezza concedeva ai proprî operai a datare dal 1° Agosto p. v., un nuovo aumento, a titolo di indennizzo caro viveri, di cent. 50, portando così l'aumento stesso a L. 1,50 al giorno.

La Segreteria della Camera del Lavoro si è vivamente interessata della cosa.

CRONACA

Medaglia di bronzo. — Al bravo bersagliere GALLI PIETRO barbiere, qui della nostra Cesena, è stata assegnata la Medaglia di bronzo con questa motivazione:

La sera del 22 Maggio trovandosi di pattuglia seppe resistere al fuoco nemico e in difesa di due suoi compagni feriti.

Passobuole 22 Maggio 1916.

Alla memoria di *Rasponi Ernani*, primo volontario di Cesena, caduto sul Monte Sei Busi la mattina del 13 settembre 1915, colpito da piombo nemico mentre era di vedetta, gli amici, nella ricorrenza del secondo anniversario, rivolgono un pensiero commosso di affetto e di gratitudine

[redacted] **Oreste Valdinocci,** anima di italiano candida e sincera che sui banchi della Scuola aveva imparato ad amare la patria, appena patentato maestro elementare, non ancora ventenne si arruolò volontario nell'esercito nazionale, perchè ai principii materialistici del suo partito non aveva saputo discompagnare quelle idealità che fanno l'uomo superiore al bruto.

Nominato Sottotenente e destinato sul campo di battaglia vi lasciava disgraziatamente la vita, accrescendo così il numero dei generosi che diedero volontariamente tutti se stessi alla difesa del proprio paese.

Alla sua memoria vada riverente il nostro saluto. [redacted]

Il nuovo prefetto della nostra provincia, *Comm. Ferdinando Nannetti* nell'assumere l'ufficio invia alle autorità e ai funzionari una lettera gentile e cortese e invoca da tutti i buoni di ogni partito quell'aiuto e quella cooperazione che gli permetteranno di assolvere degnamente il suo compito.

Noi ci auguriamo che l'opera sua di amministratore intelligente e pratico, e di uomo politico giudizioso ed energico sia pari alla fama che lo ha preceduto.

Cose di Scuola. — Il Consiglio P. S. di Forlì á chiesto al Ministro della P. I. il riesame dei criterî che presiedettero all'assegnazione dei contributi e rimborsi per le scuole di nuova istituzione e per i provvedimenti adottati dopo il 1911 minacciando, in caso di rifiuto, di chiudere due scuole di questo Comune e di sopprimere moltissimi sdoppiamenti di classi.

La Federazione Provinciale vivamente impressionata, à votato nell'adunanza del 23 agosto il seguente

ORDINE DEL GIORNO

La *Federazione Magistrale* della Provincia di Forlì, di fronte alla minaccia di una eventuale soppressione di scuole e di sdoppiamenti di classi nelle scuole dei comuni di Rimini e di Cesena, protesta contro tale provvedimento che cagionerebbe danni morali e materiali alla popolazione e alla scuola; invita Governo e Municipi a provvedere senz'altro ai contributi e rimborsi necessari al mantenimento e al regolare funzionamento delle scuole istituite e da istituirsi a norma delle vigenti disposizioni di legge; e interessa a tal uopo l'U. M. N. e i Deputati della Provincia.

Il razionamento del grano, della farina e del pane è reso obbligatorio in tutta italia con recente Ordinanza dell'On. Canepa, Commissario Generale per i consumi alimentari.

Per l'11 Ottobre ogni Comune d'Italia deve avere approntate le tessere o i libretti di famiglia per coloro che non sono detentori di grano in qualità di produttori o di riforniti per speciali e favorevoli disposizioni.

Spetta pure all'Autorità Comunale di stabilire un'equa distribuzione di grano, farina e pane in rapporto all'età e alle condizioni di lavoro di ogni consumatore, nei limiti però della quantità di grano assegnata a ciascun Comune.

Auguriamo agli amici nostri del Comune che sappiano disporre le cose in modo da soddisfare le esigenze del pubblico, e al pubblico raccomandiamo di essere paziente e tollerante perchè il momento che attraversiamo non è di quelli in cui si possa e si debba pretendere la più perfetta esecuzione delle cose.

Pensi sempre ognuno ai disagi, alle privazioni, al pericolo continuo in cui vivono i nostri figli al fronte e vedrà che gli tornerà più facile indulgere alle eventuali manchevolezze di chi è preposto a fare, e vedrá che gli sembreranno più lievi i piccoli sacrifici che sarà chiamato a sopportare.

Segnale d'allarme per le incursioni aeree — A parziale modificazione dell'avviso pubblicato dal Comando del Presidio di Cesena il 21 Febbraio 1917, si rende noto che dal 1.° settembre, in sostituzione del segnale di allarme con la campana, nel caso di minaccia di incursioni aeree, saranno sparati dalla torre cittadina *tre razzi bombe a scoppio multiplo*, ad intervallo di 30 minuti secondi fra l'uno e l'altro.

Il segnale del cessato pericolo sarà dato con la campana suonata a rintocchi lenti.

Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nel manifesto del 21 Febbraio p. p.

R. Scuola Agraria — Il giorno 3 novembre prossimo sarà riaperta la R. Scuola Agraria. Sono ammessi alla scuola alunni convittori ed alunni esterni in seguito a domanda in carta bollata da L.1 da inviarsi alla Direzione della scuola, non oltre il 25 ottobre, corredata dei documenti richiesti. Per informazioni rivolversi alla Direzione.

Per chi cerca impiego — La Divisione Movimento delle Ferrovie dello Stato con sede in Bologna, fa ricerca di giovani nati nell'anno 1901 da assumere come avventizi a lavori di manovalanza, scritturazioni e telegrafo.

Per gli esonerati. - Le domande per gli esonerati temporanei dal servizio effettivo sotto le armi in tempo di guerra, si trovano in vendita presso la Tipografia G. Vignuzzi e C. — Contrada Tiberti, 9, Cesena.

Sottoscrizione a favore del "POPOLANO,,

	Rip. L. 707,30
Cesena — Suzzi Attilio	» 3,—
— Turci Paolo	» 14,—
— Z. A.	» 6,—
— Drudi Luigi pagando l'abbon.	» 0,50
— Salvi Giovanni pagando l'abbon.	» 0,50
Formignano — Gli amici del Circolo A. Fratti, salutando i compagni al fronte, offrono al *Popolano*	» 1,—
Borello — Circolo A. Saffi pagando l'abbonamento	» 0,50
	Totale L. 732,80

POZIONE ANTISETTICA

del DOTTOR BANDIERA

Si diffidano gli affetti da malattie di petto, che gente poco scrupolosa ed estranea alla propria professione, ha messo in vendita una specialità. che imita la ***Pozione antisettica Bandiera.***

Tale imitazione si deve assolutamente rifiutare; 1. perchè le bottiglie non portano sull'etichetta e nell'involucro esterno la *Marca di fabbrica:* 2. si debbono rifiutare altresì quelle con firme mistificate di tutt'altre provenienze e sotto altre denominazioni, preparate *apparentemente* con la stessa formola della ***Pozione antisettica Bandiera,*** poichè riescono dannose per il modo diverso di preparazione.

Unico concessionario per la vendita della ***Pozione*** è il *Laboratorio Galeno* (Casella Postale 82) di Palermo Allo stesso, quindi, si debbono dirigere le richieste, accompagnate dall'importo relativo.

La ***Pozione antisettica Bandiera,*** trovasi depositata in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'estero.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 5, 15.

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e d'imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale). (14

Appartamento da affittare

posto in Via Aldini, n. 2, piano secondo, composto di tre ambienti, con cucina, cantina e bassi comodi. — Rivolgersi al proprietario in detta casa.

Sotto l'alto patrocinio di S. M. la Regina Elena

a beneficio della CROCE ROSSA

e del

Sanatorio dei Bambini tubercolotici figli dei combattenti promosso dal "GIORNALE D'ITALIA,, si pubblica

La Cartolina degli EROI

che ricorda colla effigie dei Martiri e degli Eroi della grande guerra, vivi e caduti, le gesta dei figli d'Italia colla motivazione delle ottenute ricompense.

OGNI ITALIANO DEVE PROCURARSELA

richiedendola all'Amministrazione del *Giornale d' Italia.* Roma, Palazzo Sciarra — ovvero al *Comitato Regionale della Croce Rossa,* Napoli, Via Gaetano Filangieri, 48.

Chiedere campione, a mezzo carta da visita, al Prof. Arch. ENRICO ANSELMI, Napoli, Piazza Nicola Amore, 6.

8-10

CARLO AMADUCCI, Gerente respons.

Risparmierete molto zucchero

adoperando il Surrogato di

CAFFÈ ITALIA

FAMIGLIA - CICORIA - MALTO - OLANDESE

IGIENICO NUTRITIVO BUON GUSTO

Massime Onoreficienze ottenute alle Esposizioni di
Roma - Milano - Parigi . Londra - Barcellona

Fabbrica Italiana Surrogato Caffè Italia

MILANO - DOSSO DI DERGANO

— Cesena 1917 — Tipografia G. Vignuzzi e C. — Contrada Tiberti 9 —